

## I migranti questi sconosciuti

### Il Quarto Rapporto EMN Italia: canali migratori, visti e flussi irregolari

Il 14 marzo 2012, presso lo Spazio Europa di via IV Novembre a Roma, è stato presentato il Quarto Rapporto EMN (European Migration Network) Italia, intitolato *Canali migratori. Visti e flussi regolari*. Il prontuario è stato redatto a cura del Centro studi e ricerche Idos e dal Dipartimento libertà civili e per l'immigrazione del Ministero dell'interno. Il Centro studi Idos, nato nel 2004 come cooperativa editoriale dalla Caritas diocesana di Roma, ha iniziato il suo lavoro nel 1991, subito dopo l'entrata in vigore della prima legge organica emanata in Italia sull'immigrazione (Legge 39 del 1990 o Legge Martelli), con la pubblicazione del primo rapporto statistico annuale sull'immigrazione. Dal 1991, ogni anno, viene pubblicato il Dossier statistico immigrazione.<sup>1</sup>

La pubblicazione è stata inoltre cofinanziata dalla Commissione europea con la partecipazione del Ministero dell'interno e viene effettuata con la collaborazione di numerose altre istituzioni.

Il Rapporto fa parte anche di tutta una serie di pubblicazioni sull'immigrazione, curate dal Dipartimento libertà civili e per l'immigrazione del Ministero dell'interno, che enumeriamo di seguito:

- *Quarto rapporto sull'attività dei Consigli territoriali per l'immigrazione;*
- *Il Rapporto annuale del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – SPRAR 2008/2009;*
- *Secondo rapporto sull'attività dei Consigli Territoriali per l'Immigrazione;*
- *L'immigrazione in Italia tra identità e pluralismo culturale;*
- *Migrazione Legale e Coesione Sociale: proposte e prospettive;*
- *Analisi ed elaborazione dati sull'immigrazione cinese in Italia;*

- *I numeri dell'accoglienza. Compendio statistico del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati – SPRAR - Anno 2007;*

- *Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale;*

- *Verso una società multiculturale. Immagini di un nuovo Paese;*

- *1° Rapporto sugli immigrati in Italia;*

- *Primo rapporto sull'attività dei Consigli territoriali per l'immigrazione;*

- *Universo rifugiati: dalla persecuzione alla protezione – “Desmos - Ponte tra civiltà”;*

- *Universo rifugiati: dalla persecuzione alla protezione. Riforma del diritto di asilo in Italia alla luce della normativa europea;*

- *Io cittadino: tutto sulla cittadinanza italiana;*

- *La nuova rivista bimestrale dedicata al pianeta immigrazione “Libertàcivili”.*

Tutte sono reperibili online sul sito del Ministero dell'interno.<sup>2</sup> Il Rapporto, invece, è disponibile, oltre che sul sito del Ministero dell'interno, anche sul sito della EMN, sul sito di Servizio centrale<sup>3</sup> e su altri siti interessati al fenomeno dell'immigrazione. Il testo in inglese dal titolo *Fourth EMN Italy Report. Migration channels, visa and irregular flows* è scaricabile dal sito *Valigie di cartone: frontiere, migranti, rovesci, e a volte diritti*.<sup>4</sup> Le pubblicazioni sono particolarmente importanti proprio per la vastità del fenomeno dei migranti che interessa l'Italia. In questo mondo globalizzato, infatti, lo spostamento delle persone riguarda il nostro Paese in modo particolare, sia per la sua posizione geografica, che per la sua forte attrazione turistica. Come dice il Rapporto: il “termine *straniero* (*hostis* in latino) ha una portata fondamentalemente ambivalente, perché esprime sia la diffe-



renza (una connotazione positiva) sia l'estraneità (una connotazione negativa)".<sup>5</sup>

Il Prontuario si può quindi collocare a pieno titolo tra la *Documentazione di fonte pubblica*, proprio per la collaborazione di tante istituzioni e per l'attualità dell'argomento trattato. I curatori sono Marta Giuliani, Franco Pittau e Antonio Ricci. Il loro impegno è consistito nel collazionare molti dati con rigore scientifico e semplicità di esposizione, in modo che il Prontuario sia destinato a un'ampia divulgazione, che spazi dai funzionari pubblici agli operatori sociali; dagli studenti ai ricercatori; dagli immigrati ai cittadini di altri paesi interessati a conoscere la situazione italiana.

Il volume fonde i risultati di due studi, effettuati durante il 2011: *Le politiche dei visti come canale migratorio e Risposte pratiche all'immigrazione regolare*.

Si tratta di una pubblicazione bilingue e bilingue, con copertina lucida, redatta, sia in Italiano, che in Inglese. Una scheda di sintesi con i principali contenuti del Rapporto è disponibile sul sito della Caritas<sup>6</sup> dove dal 2004 sono presenti anche le schede dei precedenti rapporti.

La pubblicazione inizia con una *Prefazione* del prefetto Angela Pria e un' *Introduzione* del prefetto Angelo Malandrino, seguiti poi da una suddivisione in due grandi sezioni, intitolate rispettivamente: *Le politiche dei visti come canale migratorio* e *Le risposte pratiche all'immigrazione irregolare*.

Nella prima sezione vengono dichiarati gli obiettivi dello studio, che consistono "nell'analizzare il legame tra le politiche dei visti e la gestione e il controllo dei flussi migratori, seguendo le linee guida dettate dalla Commissione europea nell'ambito dell'attività della

rete EMN (Rete Europea Migrazioni), allo scopo di porre in evidenza la misura in cui tali politiche possono facilitare la migrazione autorizzata e, al contempo, prevenire quella irregolare".<sup>7</sup> Al contempo viene presentato l'approccio scientifico e metodologico dello studio.

Il volume analizza, poi, il quadro politico e normativo, sia italiano, sia dell'area Shengen in materia di visti, distinguendo le modalità di rilascio e i tipi di visti. Si prendono soprattutto in considerazione gli accordi stabiliti con i vari paesi. All'interno del volume, segue poi un capitolo dedicato alle buone prassi relative a tre paesi: Albania, Moldavia e Senegal. Questi tre casi sono corredati da tabelle statistiche, con dati disaggregati inediti, i quali comprendono visti, permessi e respingimenti e da schede sintetiche con diversi grafici che mettono in evidenza i vari aspetti dei flussi migratori.

Continuando nella lettura, la seconda parte del volume definisce, ancora una volta, il quadro politico e legislativo inerente all'immigrazione irregolare, cercando di stabilire quali possano essere *le Misure pratiche per ridurre l'immigrazione irregolare*. Anche questa sezione è corredata da tabelle sulla valutazione dell'efficacia delle misure prese per contrastare questo tipo di immigrazione. Una capitolo particolarmente interessante riguarda la panoramica degli accordi bilaterali in materia di lavoro, siglati dall'Italia con i vari Paesi, dei quali vengono indicati la città e la data nella quale sono stati sottoscritti.

Tabelle e grafici e note costituiscono un'altra parte cospicua e significativa del volume e riguardano le serie storiche per gli anni dal 2001 al 2010. I dati statistici sono ricava-

ti prevalentemente dalla Rete Europea Migrazioni ed elaborati su dati Eurostat o del Ministero degli affari esteri, essi sono aggiornati al 31 dicembre dell'anno di riferimento. I dati sono anche il punto di partenza per la stima della presenza regolare complessiva dei cittadini stranieri che vivono in Italia, anche se non ancora registrati come residenti. Mentre, per quanto riguarda le varie definizioni terminologiche il Rapporto fa riferimento al Glossario Migrazione e Asilo, curato sempre dalla Rete Europea Migrazioni.<sup>8</sup>

CINZIA FORTUZZI

Redazione DFP  
cfortuzzi@gmail.com

## NOTE

<sup>1</sup> Cfr. <[http://www.dossierimmigrazione.it/pagina.php?cid=1\\_8](http://www.dossierimmigrazione.it/pagina.php?cid=1_8)>. Dal 16 aprile 2012 è disponibile anche su Wikipedia un'accurata descrizione del Dossier <[http://it.wikipedia.org/wiki/Dossier\\_statistico\\_Immigrazione](http://it.wikipedia.org/wiki/Dossier_statistico_Immigrazione)>.

<sup>2</sup> Cfr. <[http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/ministero/dipartimenti/dip\\_immigrazione/pubblizzazioni.html](http://www.interno.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/ministero/dipartimenti/dip_immigrazione/pubblizzazioni.html)>.

<sup>3</sup> Cfr. <[http://www.libertaciviliimmigrazione.interno.it/dipim/export/sites/default/it/assets/pubblicazioni/IV\\_Rapporto\\_EMN\\_Italia\\_COVER\\_2.pd](http://www.libertaciviliimmigrazione.interno.it/dipim/export/sites/default/it/assets/pubblicazioni/IV_Rapporto_EMN_Italia_COVER_2.pd)>; <<http://www.emnitaly.it/>>; <[http://www.serviziocentrale.it/file/server/file/priMoRapportoEMN\\_Italia.pdf](http://www.serviziocentrale.it/file/server/file/priMoRapportoEMN_Italia.pdf)> istituito dal Ministero dell'interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione e affidato con convenzione ad ANCI.e <<http://www.dossierimmigrazione.it/>>.

<sup>4</sup> Cfr. <<http://valigiedicartone.blogspot.it/2012/03/canali-migratori-visti-e-flussi.html>>.

<sup>5</sup> Cfr. p. 5 del Rapporto stesso.

<sup>6</sup> Cfr. <<http://www.dossierimmigrazione.it/comunicati.php?tipo=schede&qc=87>>.

<sup>7</sup> Cfr. p. 9.

<sup>8</sup> Cfr. <<http://www.integrazionemigranti.gov.it/Documenti/Documents/Mediazione%20culturale/Glossario.pdf>>.